

# 7 giorni A SAN FELICE

## PER IL NOSTRO VERDE SVOLTA DECISIVA?

Il problema della manutenzione del verde in San Felice è stato sempre uno dei più sentiti e complessi da risolvere. Negli anni 1987/88 e 1988/89 aveva operato in modo deludente — anche a causa di un contratto poco chiaro, della nomina di un consulente che non aveva onorato il suo impegno, della non sempre costante sorveglianza degli amministratori in carica — la società Vivai la Flora. A seguito di gara d'appalto e dopo aver svolto le necessarie verifiche, nel mese di novembre 1989 il consiglio e l'amministratore stipulavano un contratto con la società Rappo parchi e giardini, la quale iniziava ad operare nel mese di gennaio.

La dotazione di macchine modernissime, la presenza costante di un responsabile qualificato, uomini validi, passione e impegno fanno sì che si possa sperare di avere trovato finalmente chi garantisce ai nostri golfi una manutenzione ottimale. Inutili dunque gli allarmismi, gli alti lai di chi, credendo magari di intendersene, si scandalizza per una potatura che può apparire eccessivamente drastica o perché per quest'inizio di

primavera il serpentone ci appare 'pelato'. Gli alberi avevano urgenza dopo tanto procrastinare di essere sfoltiti o potati, la siepe — che a occhio profano poteva apparire rigogliosa — era in realtà 'stremata' da una mancanza di manutenzione negli anni scorsi. E gli alberi tagliati? Alcuni sono stati eliminati perché vecchi o malati; altri, vicinissimi alle case, erano diventati un pericolo sia perché le radici si infiltravano tra tubi e pareti, sia perché costituivano un invito ai malintenzionati, sia perché in alcuni casi impedivano nel modo più assoluto che la luce raggiungesse le stanze prospicienti il golfo.

Certo, alcuni interventi avrebbero dovuto essere iniziati e portati a termine prima: ma sono mancati i tempi tecnici tra il subentro della Rappo, la scelta delle priorità e la definizione dei lavori.

L'invito è di dare fiducia a chi segue e a chi esegue la manutenzione: questa potrebbe veramente essere la volta buona per risolvere l'annoso e gravoso (sia finanziariamente che tecnicamente) problema del nostro verde.

G.L.P.

## L'ABIO CHIEDE ALTRE VOLONTARIE

L'A.B.I.O. (Associazione per il Bambino in Ospedale) nata a Milano dieci anni fa, è ormai estesa in tutti gli ospedali della città e in alcuni dell'hinterland. Come è già noto a molti, si propone, attraverso l'opera di Volontari attivi e l'aiuto di Soci sostenitori, di assistere con giochi e passatempi i bambini degenti nei reparti pediatrici, durante le ore lasciate libere dalle cure mediche, alleviando loro e ai loro genitori il trauma dell'ospedalizzazione.

Anche a Segrate, presso il reparto Pediatria dell'Ospedale S. Raffaele diretto dal Prof. G. Chiumello, operano da qualche anno le volontarie

A.B.I.O. che coprono, a gruppi di 2-3 per volta, un turno settimanale: la mattina dalle 9.30 alle 12.30 o il pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30.

Da qualche tempo è stata calorosamente richiesta la presenza delle Volontarie A.B.I.O. anche nel reparto di cardiocirurgia infantile (di nuovissima costituzione e in attesa di espansione) diretto dal dott. A. Corno.

È per questo motivo che le Volontarie attualmente in organico non bastano più!

Abbiamo bisogno di forze nuove che

*segue in 2ª pagina*

## LA NOSTRA CHIESA COMPIE QUATTORDICI ANNI!

L'anniversario della consacrazione della nostra chiesa parrocchiale ci dà l'occasione per interrogarci sul significato stesso della chiesa-edificio in cui ci raccogliamo ogni domenica.

Che cosa rappresenta per la liturgia e per la spiritualità cristiana la dedizione di una chiesa e l'esistenza stessa della chiesa, intesa come luogo di culto. Dobbiamo partire dalle parole di Gesù alla Samaritana: "È venuto il tempo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché il Padre cerca tali adoratori".

Gesù, con quelle parole, volle rompere una specie di cerchio stretto intorno a Dio che finiva per sequestrarlo al resto del mondo. Egli ricordò ai suoi connazionali quello che già sapevano e che Salomone stesso aveva detto, all'atto della dedicazione del primo tempio: "Ma è proprio vero che Dio abita sulla terra? Ecco, i cieli dei cieli non possono contenerli, tanto meno questa casa che io ho costruito". Ai suoi discepoli, poi Gesù insegnava un'altra cosa: che il tempio di Dio è il cuore dell'uomo che ha accolto la sua parola: "Noi — cioè io e il Padre — verremo in lui e prenderemo dimora presso di lui" (Gv. 14,23). Tempio nuovo di Dio è, dunque, il credente. Ma luogo della presenza di Dio e di Cristo è anche là, "dove due o più sono riuniti nel suo nome" (Matteo 18,20).

Il Concilio Vaticano II arriva a chiamare la famiglia cristiana una "chiesa domestica", cioè un piccolo tempio di Dio, appunto perché grazie al sacramento del matrimonio, essa è, per eccellenza, il luogo in cui "due o più" sono riuniti nel suo nome. A che titolo, allora, noi cristiani diamo tanta importanza alla chiesa, se ognuno di noi può adorare il Padre in spirito e verità nel proprio cuore, o nella sua casa? La risposta è che Gesù Cristo

*segue in 2ª pagina*

## LA NOSTRA CHIESA COMPIE 14 ANNI!

non è venuto in terra a stringere tanti piccoli patti bilaterali tra lui e i singoli uomini; è venuto, invece, a formarsi un popolo, una comunità, in comunione reciproca, oltre che con lui. Vale anche della presenza di Dio sulla terra quello che Giovanni dice della Gerusalemme celeste: "Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà fra di loro ed essi saranno suo popolo ed Egli sarà "Dio-con-loro". (Apocalisse 21,3). Questa dimora di Dio nel suo popolo ha un nome preciso: si chiama la "Chiesa": è essa il luogo della sua manifestazione e della presenza sulla terra. Certo questa "Ecclesia", così intesa, non si identifica con il luogo o l'edificio, fosse pure la più splendida cattedrale. Essa è, anzitutto, il popolo stesso dei redenti, in quanto unito a Dio per la fede e i sacramenti.

Ma di questa realtà universale e invisibile, l'edificio sacro è segno visibile. Esso è il luogo privilegiato del nostro incontro con Dio perché è il luogo dove si realizza e si rende visibile la comunità cristiana. Il nome di "chiesa" (ek-kaleo in greco significa convocare) gli viene proprio da questo: dall'essere il luogo dove si riuniscono i "chiamati" da Dio in Gesù Cristo, il luogo della convocazione e della assemblea. Ma è il luogo privilegiato dell'incontro con Dio anche perché è il luogo dove risuona la parola di Cristo e dove si celebra "la sua memoria" che è l'Eucarestia.

C'è un bel salmo, scritto proprio per celebrare la gioia di ritrovarsi nella casa del Signore, ospiti nel suo tempio:

"Quanto sono amabili le tue dimore Signore degli eserciti!

Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi...

Per me un giorno nei tuoi atri è più che mille altrove" (salmo 84).

Mi auguro che la festa della dedizione della nostra chiesa ridesti in noi questo slancio verso la casa del Signore, ci faccia capire il profondo significato; ci faccia desiderare di ritrovarci in essa, al termine di una settimana di lavoro o di studio.

don Giampiero

segue dalla 1ª pagina

## L'ABIO CHIEDE ALTRE VOLONTARIE

vengano a darci una mano.

La prassi per diventare Volontarie A.B.I.O. è semplice. La buona volontà è indispensabile. Il piacere di compiere un così piccolo sacrificio per gli altri è molto grande. ASPETTIAMO UNA VOSTRA TELEFONATA!

Capo gruppo: C. Pisani Tel. 7530030; vice Capo gruppo: G. Vaccari Tel. 26410832.

# CHE SUCCEDERE?

Siamo delusi. E preoccupati.

A metà dicembre, a seguito dell'Assemblea di Condominio centrale, veniva nominato Amministratore del complesso il dott. Luca Rosso. La commissione incaricata di trovare un nuovo amministratore in sostituzione del rag. Tronconi, identificava nel dott. Rosso il "manager" che si sperava prendesse in pugno con energia e chiarezza di idee le sorti del Condominio Centrale. Ex dirigente in pensione, il dott. Rosso si diceva disponibile a dedicarsi part-time (cinque mezzette giornaliere alla settimana, come base) a San Felice e di sentirsi stimolato a fare un'esperienza di lavoro diversa dalle precedenti che certo chiedeva polso, impegno, decisione. L'avvio è stato lento: nuovo l'amministratore, nuovi alcuni membri del Consiglio ed inesperti, i "vecchi", dentro e fuori dal Consiglio, hanno dovuto stringere i denti, armarsi di pazienza e cercare di introdurre nelle problematiche (e non solo teoricamente) i "nuovi". L'Amministratore è stato molte ore in ufficio, ha preso visione dei documenti relativi alle varie questioni (dalle relazioni sul servizio di sorveglianza alle cause in corso, ecc. ec-

c.) e poi...

E poi temiamo che altri interessi lo abbiano distratto: *perché non è avvenuta nulla*. Chi ha seguito i problemi del quartiere sa che sono numerosi e, talvolta, complessi. Sa che ci sono problemi che con una programmazione e una volontà precisa si possono risolvere benissimo e in breve termine, altri più complessi che richiedono tempi più lunghi e una serie di contatti esterni talvolta difficili da gestire: di impossibile non c'è *quasi* nulla. Pareva che il dott. Rosso avrebbe affrontato tutto con garbato piglio: e invece ci ha delusi. Almeno fino ad ora.

In amministrazione non c'è quasi mai, non ha tenuto fede al suo impegno che, se pur verbale, è sempre un impegno da onorare anche perché la sua negligenza potrebbe causare danno al quartiere. Ci auguriamo quindi che l'amministratore voglia chiarire la sua posizione e informarci dei suoi programmi.

Con poche parole, se possibile; con stile, se possibile; senza cortine fumogene se possibile. Fatti. Noi vorremmo solo potergli rinnovare la nostra fiducia.

Giuseppina Pugliese Limentani

# DAL "GRUPPO"

Anche quest'anno il "Gruppo" ci ha tenute unite in modo piacevole e, diciamo senza ombra di supponenza, intelligente. Come ottavo anno di attività non è poca cosa. Dall'inizio, la qualità delle proposte e le conseguenti realizzazioni sono andate via via raffinandosi. Si era cominciato con l'incontrarsi offrendoci reciprocamente un dolce piuttosto che un aperitivo. Poteva sembrare banale ma non lo era affatto poiché attraverso un discorso e uno scambio di vedute, siamo arrivate a conoscerci, a capirci e a formulare idee su come orientarci nell'ampliamento delle nostre aspirazioni. Abbiamo la fortuna di essere "circondati da storia" e verso questo meraviglioso patrimonio ci siamo dirette certe di non venire deluse. Senza parlare di Venezia (gita che sarà ripetuta a settembre come apertura della nuova stagione) o alla "medioevalità" di Mantova, un gran numero di Castelli e Ville e Chiese ci hanno procurato godimento della vista e dello spirito, unitamente a benessere fisico, nell'atmosfera amichevole e rilassante delle trasferte in pullman.

Vogliamo ricordare le visite: all'"Espressionismo tedesco" e al Parco Scherrer di Lugano, a Monzanbano, Mantova (mostra di Giulio Romano)

Palazzo Tè, a Pandino, palazzo Pignano e Dovera, a Cremona, a Padova, al Santuario di Oropa e all'incantevole gioiello della natura rappresentato dal Parco della Burcina. Queste e altre le nostre uscite.

In "sede", cioè al Girasole, si sono svolte attività diversamente interessanti. Abbiamo ricevuto il Micologo che ci ha parlato delle "erbe in cucina"; il compagno di "Gruppo" Aldo Citro (anestesista per i non addetti ai lavori) che ci ha splendidamente intrattenuto in conversazioni musicali con appoggio pratico-esplicativo di stupendi "pezzi"; la Mostra Fotografica sempre seguita e ben condotta da Veria Farina; la signora Marmorini per un viaggio in Polinesia; il prof. Perelli Cippo fecondo nell'esposizione, che ci ha portato nella "Milano capitale dell'Impero Romano"; la sig.ra Bambo Hirst che ci ha raccontato i molti aspetti della Cina. La chiusura è stata dedicata ad una "Gara gastronomica" a beneficio del "Villaggio del fanciullo" S.O.S., con un buon successo di piatti e di cifre. Buona estate a tutti con un grazie alla sempre presente, documentata e validissima Grazia Parodi.

Ci è consentito un timido ringraziamento all'attività di Giuseppina??

noi del "Gruppo"

## - VAE VICTIS -

Tanta, tantissima carne da bruciare per la mia ultima, schizofrenica, opera letteraria ante chiusura estiva. Non illudetevi, questi tre mesi passeranno mooolto alla svelta; in ogni caso se doveste avere qualche comprensibile crisi di astinenza andate a rileggervi qualche pezzo del passato e la vita tornerà a risplendere come non mai...

Basta sproloquare e diritti al sodo: quasi tutti i campionati sono giunti al termine del loro fatal cammino, solo quello dei canestri rimane tenacemente ancorato a qualche ultima stilla di vita, ma è solo questione di...  
re.

Allora, nell'Aziendale B la Kellog's, autrice comunque di uno splendido girone di ritorno, nelle ultime giornate ha perso un poco dello smalto di cui si era ammantata e si sono riaperte le ferite di inizio stagione: in ogni caso il sesto posto finale, un onesto cabotaggio di media classifica, ha fatto sì che la stagione non fosse da considerare fallimentare.

Nell'Aziendale C, invece, le brutte notizie per la Real San Felice si sono accumulate tutte nell'ultima giornata; seconda ad un punto della tanto agognata capoclassifica, ha appunto affrontato la sua fatica finale con eccessivo disprezzo del valore dell'avversario (penultimo a tal momento), accumulando rapidamente uno 0-3 pesantissimo che non avrebbe permesso un valido recupero nemmeno giocando fino a novembre dell'anno prossimo. Morale della favola, questa volta con finale a sorpresa per i nostri, aziendale B ti vedo col binocolo...

Nel frattempo, però, la Real San Felice ha trovato il modo di rifarsi di questa cocente delusione, andando a vincere il quadrangolare intitolato ad un grande amico che il "solito" brutto male ha strappato da troppe braccia che gli volevano bene: Dino Recchi. In questi casi forse sapere chi ha vinto o partecipato è solamente un elemento molto superficiale, l'importante era ricordare Dino, e farlo giocando delle partite di pallone, la sua grande passione da sempre, mi è parsa una cosa che anche lui da lassù avrà sicuramente apprezzato.

Torna rapidamente al profano il vostro scrivano (notare la rima gente,

notare) parlandovi di una disgrazia che si è consumata sui ristretti campi del calcio a 5; la squadra di San Felice, pensiamo unica al mondo, a meno di improbabili exploits avvenuti nel Burundi o in qualche altro paese dimenticato da Dio, è retrocessa direttamente dalla serie A regionale alla serie D!!! Fateci conoscere questi fenomeni, penserete voi al culmine del disprezzo, ma vorrei cercare di placare la vostra ira dicendovi che la tripla retrocessione è dovuta ad una ristrutturazione dei campionati che ha costretto i nostri a questo pauroso salto da gambero. Vedete, era inutile incavolarsi, l'onore di San Felice è ancora (quasi) salvo.

Vengo ora al campionato ancora in attività, quello in cui cinque stangoni cercano di buttare una palla in cerchio sospeso a tre metri e cinque centimetri da terra. Se qualche trinariciuto non avesse capito, sto per parlare della pallacanestro, in cui la Micrograph, alla vigilia della partita decisiva della stagione, si trova ancora in cima alla classifica e perdipiù in splendida solitudine. Sono ormai sedici le partite consecutive che compongono la nostra striscia vincente e la diciassettesima sarà quella che dovrà decidere del nostro futuro: una vittoria ci spalancherebbe le porte del paradiso cestistico (inteso come Prima Divisione), mentre una sconfitta significherebbe spareggio e altra sofferenza. Piccolo fatto folcloristico: ultimamente chi vi scrive ha addirittura giocato, ma la sua presenza è stata quella di una meteora: dopo sei minuti sono stato espulso perché accusato di aver paragonato (ad alta voce) l'arbitro ad una sostanza aromatica che fa rima con gonzo. È destino dei geni e dei fenomeni non essere capitati... in effetti gli avevo "solo" e "gentilmente" suggerito di visitare luoghi dove ci si dedica a pratiche sessuali poco ortodosse, ma va bene lo stesso, in fondo si gioca... per divertirsi.

Ho finito, volevo lasciarvi con una delle mie ormai celebri massime, ma la verve creativa ha fatto cilecca e quindi siete salvi; attenzione però, l'estate è lunga e tempo per partorirne di nuove non me ne mancherà certo... Cips.

E. Signorini

## LA VITE "BREVE" PROBLEMA IRRISOLTO

Eccoci di nuovo all'abituale appuntamento per le proteste che nessuno ascolta perché le piante, come i gatti e cani non votano. Eccoci di nuovo per *"quella vite che muore a luglio"* fin dal 1981.

A seguito della mia lettera all'Amministrazione che avete gentilmente pubblicato nel numero 13 dello scorso anno, il Condominio Centrale ha interpellato il dr. Daniele Redondi consulente botanico del Condominio stesso. Il dr. Redondi senza salire sul mio terrazzo, e osservando la vite dal golfo, ha precisato che le tinte autunnali di tale vite *"possono andare dall'arancio allo scarlatto"*, che la vite stessa è *"una varietà tricuspidata e che ha una caduta tendenzialmente anticipata"*. Tanto piacere.

Ma il dr. Redondi non ha minimamente spiegato perché le foglie si accartocciano, anneriscono e cadono circa quattro/cinque mesi prima dell'autunno.

Magari sbaglierò ma mi sembra che ci sia una bella differenza per esempio, tra una persona tendenzialmente predisposta alle carie dentarie e una persona completamente sdentata. Ma chi li sceglie questi "esperti" del Condominio Centrale?

Intanto fin dai primi giorni di maggio la vite del mio terrazzo incomincia ad annerirsi e ad accartocciarsi, e mi sembra sempre attuale il famoso motto della naja: *"Rendere difficile il facile per mezzo dell'inutile"*.

È troppo sperare che siano consultati altri "esperti", per esempio quelle ditte che avevo menzionato nella mia lettera?

La guerra continua.

Grazie per l'ospitalità e saluti.

Mario Paltrinieri

## SCIPPO NEL BOX VIA L'OROLOGIO

*Pubblichiamo la seguente lettera inviata all'Amministratore del C.C. e p.c. al Presidente del C. di C.*

Egr. Dott. LUCA ROSSO,

Lei da poco ha assunto la carica di Amministratore del nostro Condominio e immagino che pian piano stia conoscendo i mali che affliggono il nostro quartiere. È bene quindi che lei sappia che oggi a San Felice può anche capitare di venire scippati sotto casa alle ore 18 di un tranquillo giorno di domenica. Questa infatti è la spiacevole esperienza che mi è capitata Domenica 29 aprile davanti al portone dell'Ottava Strada n. 5 (ma vittima avrebbe potuto essere indifferentemente una anziana signora per la borsetta od una ragazzina per la collanina). Il caso ha voluto che i due "drogati" che giravano tranquilla-

**SCRIVI LEGGI CONSIGLIA  
"7 GIORNI A SAN FELICE"**

*segue in 4ª pagina*

## posta posta posta po

mente per San Felice in macchina, incontrassero la sottoscritta che stava posteggiando nell'antibox.

Approfitando del fattore sorpresa dopo la rituale domanda: "Scusi, sa indicarmi dove..." mi sono trovata un cacciavite alla gola e la precisa richiesta di "mollare l'orologio (purtroppo d'oro)!. Prima che potessi reagire urlando, i due erano già in fuga verso la portineria.

Un Sanfelicino (decisamente altruista ed al quale rinnovo il mio grazie) li ha inseguiti, ma poi li ha persi sulla tangenziale. La macchina risultava rubata.

Mi domando: in considerazione del dilagare della delinquenza nel nostro quartiere, perché non affiancare alle tante Commissioni preposte ad assistere l'Amministratore nel suo compito, una speciale Commissione che si occupi dei problemi della vigilanza? Magari dei Sanfelicini volenterosi e dotati di fantasia potrebbero suggerire il tipo di formazione professionale da dare alle nostre guardie, proporre forme di controllo a cui sottoporre i non residenti soprattutto di sera e nei giorni festivi, inventare un sistema di allarme che magari blocchi l'uscita del quartiere in caso di necessità, che cerchi di capitalizzare i tanti fatti singoli per comprendere qual è il tipo di delinquenza della quale dobbiamo difen-

## SCUOLA CIVICA DI MUSICA

Sono aperte le preiscrizioni per i corsi di pianoforte, arpa, violino, canto, chitarra e solfeggio che avranno inizio ad ottobre. Le lezioni sono bisettimanali e si svolgono dalle 16.30 alle 19.30 presso un'ala distaccata della Scuola Media "Matteotti" adiacente al Municipio di Pioltello.

La Scuola di Musica di Pioltello, nata l'anno scorso, ha già suscitato notevole interesse e partecipazione; il corso di ARPA è però una novità di quest'anno e si avvale tanto della professionalità dell'arpista Consuelo Giulianelli quanto dei costi dello strumento ormai alla portata di tutti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune di Pioltello ore 9-12 tel. 92366265 oppure direttamente alla Scuola ore 17.30-19.30 tel. 9266560. Per chiarificazioni sul corso di arpa in particolare telefonare a Consuelo tel. 7530818.

derci, e/o quant'altro possa far sentire tutti noi più tutelati in questo posto che tra l'altro abbiamo scelto anche perché speravamo fosse un'oasi tranquilla vicina, ma lontana dal caos della città.

Ci pensi, cordialmente

Adriana Manara

## annunci annunci ann

● A tutta la clientela interessata la Casa Felice comunica che alcuni pezzi d'antiquariato vengono offerti al 50% di sconto

● Esperienza biennale, ricerche di mercato e redazione testi, buona conoscenza inglese e francese, 28enne laureata scienze politiche esamina proposte lavoro. Tel. 7530759

● Claudio elettricista esegue riparazioni ed installazioni. Tel. 95328146-90686560

● Laureata in pedagogia, aiuterebbe bambini delle scuole elementari nella ricerca di un buon metodo di studio. Tel. 7532587

● Tre gattini cercano famiglia affettuosa, sono belli, simpatici e vivaci. Tel. 7533339

● Cerco appartamento bilocale, affitto uso foresteria, non arredato. Tel. 7530288-7532885

● Box 2 posti macchina, valore 65 milioni, vendo. I Strada 27. Tel. 2671127

● Privato affitta posti auto Centro Commerciale. Tel. 7530983

● Studentessa offresi baby sitter anche tutto il giorno, escluso il sabato sera. Tel. Barbara 7530165

● Compro-affitto box Prima Strada Seconda Strada Malaspina. Tel. 7532584 dopo ore 20

● Affittansi due azioni Malaspina. Tel. 7530015-7530121

● Arna Alfa Romeo 1.2 SL, 1984, 5 porte, blu marino, in eccellenti condizioni, tagliando annuale documentabile, L. 3.500.000 trattabili, vendesi. Tel. ore cena 7530115

## S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 19.  
Feriali: ore 9.15, 18

**Confessioni:** prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

**Battesimi:** E' necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325  
Telefono don Walter 75.30.887

## GRUPPO SOLIDARIETÀ

**Segreteria ascolto:** martedì, mercoledì, giovedì, 10-12. Tel. 75.30.325.

**Guardaroba:** ritiro indumenti e viveri, martedì dalle 15.30 alle 17.30, giovedì dalle 10 alle 11, primo sabato del mese dalle 15.30 alle 17.30.

## ORARIO BIBLIOTECA

**Tutti i giorni feriali:** dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

**Al sabato e alla domenica:** dalle 10,45 alle 12,30.

## GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9237210 Guardia Medica di Pioltello, al 92101443/4 Croce Verde di Pioltello; oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa Italiana tel. 5470269.

## MINIBUS LINEA NOVEGRO-SEGRATE- OSPEDALE S. RAFFAELE

A San Felice la fermata è nel Centro Commerciale davanti al Supermarket e in portineria.

| ANDATA    |                         |          |  |
|-----------|-------------------------|----------|--|
| S. Felice | Segrate                 | Ospedale |  |
|           | Via Morandi S. Raffaele |          |  |
| 7.22      | 7.27                    | 7.52     |  |
| 9.07      | 9.12                    | 9.37     |  |
| 10.52     | 10.57                   | 11.22    |  |
| 13.07     | 13.12                   | 13.37    |  |
| 14.27     | 14.32                   | 14.57    |  |
| 17.37     | 17.42                   | 18.07    |  |
| 19.07     | 19.12                   | 19.37    |  |

| RITORNO     |             |           |  |
|-------------|-------------|-----------|--|
| Ospedale    | Segrate     | S. Felice |  |
| S. Raffaele | Via Morandi |           |  |
| 8.10        | 8.37        | 8.39      |  |
| 10.00       | 10.27       | 10.29     |  |
| 11.30       | 11.57       | 11.59     |  |
| 13.40       | 14.07       | 14.09     |  |
| 16.45       | 17.12       | 17.14     |  |
| 18.15       | 18.42       | 18.44     |  |
| 19.40       | 20.07       | 20.09     |  |

**Fermate:** Novagro, Tregarezzo, San Felice, Segrate, Villaggio Ambrosiano, Rovagnasco, Cassanese, Lavanderie (USSL), Redecese, Milano 2, Ospedale San Raffaele.

## FARMACIE DI TURNO

**Redecese:** Via delle Regioni 36: dalle 12,30 di venerdì 8 giugno alle 12,30 di venerdì 15 giugno.

**Vimodrone:** Via 4 Novembre, 32: dalle 12,30 di venerdì 15 giugno alle 12,30 di venerdì 22 giugno.

**Milano 2:** Residenza dei ponti: dalle 12,30 di venerdì 22 giugno alle 12,30 di venerdì 29 giugno.

**Segrate:** Via Cassanese 170: dalle 12,30 di venerdì 29 giugno alle 12,30 di venerdì 6 luglio.

**Vimodrone:** Via Quasimodo 2: dalle 12,30 di venerdì 6 luglio alle 12,30 di venerdì 13 luglio.

**San Felice:** Centro Civico: dalle 12,30 di venerdì 13 luglio alle 12,30 di venerdì 20 luglio.

## GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

## UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari.

Martedì 8.30-12.30 e 14.30-18

Venerdì 8.30-13.30

## TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.

Centro Commerciale - tel. 7532850